



COMUNE DI CALATABIANO
Provincia di Catania

**Referto sul Controllo di
Regolarità Amministrativa nella
Fase Successiva
per il
Trimestre
06.11.2014/05.02.2015**

**A cura del Segretario Comunale
Dr.ssa Concetta Puglisi**

Oggetto

Il presente documento ha ad oggetto il Referto sul Controllo di Regolarità Amministrativa nella Fase Successiva svolto dal Segretario Comunale, che ne è il responsabile, con riferimento al TRIMESTRE 06.11.2014/05.02.2015, secondo la normativa, i principi informativi, le modalità operative e con le risultanze che seguono.

NORMATIVA PRIMARIA	ART. 147 <i>BIS</i> , co. 2 e 3, D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 (T.U.E.L.), nel testo modificato dal D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213: <i>“2. Il controllo di regolarità amministrativa è inoltre assicurato, nella fase successiva, secondo principi generali di revisione aziendale e modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'ente, sotto la direzione del segretario, in base alla normativa vigente. Sono soggette al controllo le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento.</i> <i>3. Le risultanze del controllo di cui al comma 2 sono trasmesse periodicamente, a cura del segretario, ai responsabili dei servizi, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché ai revisori dei conti e agli organi di valutazione dei risultati dei dipendenti, come documenti utili per la valutazione, e al consiglio comunale.”</i>
NORMATIVA SECONDARIA	ART. 4 Regolamento sul sistema integrato dei controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 05.04.2013
PRINCIPI INFORMATIVI	a. Indipendenza (è effettuato dal Segretario Comunale nell'esercizio delle funzioni ex art. 97 T.U.E.L.) b. Imparzialità (è esercitato attraverso campionamento statistico degli atti) c. Standardizzazione (utilizza strumenti di controllo e metodi di misurazione predefiniti – griglia di raffronto) d. Trasparenza (coinvolge tutti i responsabili) e. Collaboratività (non persegue finalità sanzionatorie ma rivolte al miglioramento qualitativo degli atti ed ad una ottimale attuazione degli indirizzi politici in funzione della buona amministrazione dei cittadini)

EFFETTI CORRELATI	Indicatore di <i>performance</i>
MODALITÀ OPERATIVE DEL CONTROLLO	<p>FASI:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Adozione da parte del Segretario Comunale della determinazione n. 03 del 06.05.2013 avente ad oggetto <i>“Controllo di regolarità amministrativa nella fase successiva – Modalità operative”</i>. 2. Predisposizione, da parte di unità di personale comunale a supporto del Segretario n. q., dell’elenco, distinto per area, di atti/provvedimenti emessi dai Responsabili di Area nei trimestri: 06.02.2014/05.05.2014 06.05.2014/05.08.2014 ed ascrivibili alle seguenti tipologie: <ul style="list-style-type: none"> → determinazioni di impegno di spesa; → determinazioni a contrattare; → provvedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari nonché attribuzione vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici; → determinazioni relative ad incarichi di collaborazione sia di natura occasionale che coordinata e continuativa; → contratti; → ordinanze. 3. Sorteggio di almeno il 10% (arrotondato all’unità più vicina e, se non raggiunta l’unità, di almeno un atto/provvedimento) del totale degli atti adottati da ciascuna area in ciascun trimestre, effettuato da dipendente preventivamente individuato, alla presenza del Segretario Comunale e di altra unità di personale anch’essa previamente individuata, secondo il metodo del <i>“Sorteggio casuale con foglio di calcolo excel, dotato della funzione che genera numeri casuali senza ripetizione”</i>. 4. Formalizzazione operazioni di sorteggio mediante redazione dei verbali n. 01 del 15.07.2014 e n. 01 del 08.08.2014. 5. Controllo atti/provvedimenti mediante comparazione con standard di riferimento di cui alla griglia di raffronto, in allegato sub lett. B) alla succitata determinazione del Segretario Comunale n. 03/2013, contenente indicatori che tengono conto di:

		a. rispetto di norme, indirizzi e direttive; b. correttezza e regolarità procedurale; c. correttezza formale nella redazione dell'atto/provvedimento.		
AREE DI ATTIVITA'	TIPOLOGIA ATTI	N. ATTI IN ELENCO	N. ATTI SORTEGGIATI E CONTROLLATI	TRIMESTRE
<i>omissis</i>	Determinazioni di impegno di spesa	60	06	06.11.2014 05.02.2015
	Totale	60	06	
	Determinazioni a contrattare	34	03	06.11.2014 05.02.2015
	Totale	34	03	
	Provvedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari nonché attribuzione vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici	12	01	06.11.2014 05.02.2015
	Totale	12	01	
	Determinazioni relative ad incarichi di collaborazione sia di natura occasionale che coordinata e continuativa	0	0	06.11.2014 05.02.2015
	Totale	0	0	
	Ordinanze	0	0	06.11.2014 05.02.2015
	Totale	0	0	
Contratti (scritture private)	0	0	06.11.2014 05.02.2015	
Totale	0	0		
Totale complessivo <i>omissis</i>		106	10	
Percentuale		9,4%		
<i>omissis</i>	Determinazioni di impegno di spesa	0	0	06.11.2014

				05.02.2015
	Totale	0	0	
	Determinazioni a contrattare	04	01	06.11.2014 05.02.2015
	Totale	04	01	
	Provvedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari nonché attribuzione vantaggi economici di qualsiasi genere a persone ed enti pubblici	0	0	06.11.2014 05.02.2015
	Totale	0	0	
	Determinazioni relative ad incarichi di collaborazione sia di natura occasionale che coordinata e continuativa	0	0	06.11.2014 05.02.2015
	Totale	0	0	
	Ordinanze	0	0	06.11.2014 05.02.2015
	Totale	0	0	
	Contratti (scritture private)	0	0	06.11.2014 05.02.2015
	Totale	0	0	
Totale complessivo omissis		04	01	
Percentuale		25%		
omissis	Determinazioni di impegno di spesa	23	02	06.11.2014 05.02.2015
	Totale	23	02	
	Determinazioni a contrattare	13	01	06.11.2014 05.02.2015
	Totale	13	01	
	Provvedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari nonché attribuzione	0	0	06.11.2014 05.02.2015

	vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici			
	Totale	0	0	
	Determinazioni relative ad incarichi di collaborazione sia di natura occasionale che coordinata e continuativa	0	0	06.11.2014 05.02.2015
	Totale	0	0	
	Ordinanze	08	01	06.11.2014 05.02.2015
	Totale	08	01	
	Contratti (scritture private)	0	0	06.11.2014 05.02.2015
Totale	0	0		
Totale complessivo <i>omissis</i>		44	04	
Percentuale		9,10%		
<i>omissis</i>	Determinazioni di impegno di spesa	08	01	06.11.2014 05.02.2015
	Totale	08	01	
	Determinazioni a contrattare	01	01	06.11.2014 05.02.2015
	Totale	01	01	
	Provvedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari nonché attribuzione vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici	0	0	06.11.2014 05.02.2015
	Totale	0	0	
	Determinazioni relative ad incarichi di collaborazione sia di natura occasionale che coordinata e continuativa	0	0	06.11.2014 05.02.2015
Totale	0	0		

	Ordinanze	0	0	06.11.2014 05.02.2015
	Totale	0	0	
	Contratti (scritture private)	0	0	06.11.2014 05.02.2015
	Totale	0	0	
Totale complessivo <i>omissis</i>		09	02	
Percentuale		22%		
<i>omissis</i>	Determinazioni di impegno di spesa	07	01	06.11.2014 05.02.2015
	Totale	07	01	
	Determinazioni a contrattare	04	01	06.11.2014 05.02.2015
	Totale	04	01	
	Provvedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari nonché attribuzione vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici	0	0	06.11.2014 05.02.2015
	Totale	0	0	
	Determinazioni relative ad incarichi di collaborazione sia di natura occasionale che coordinata e continuativa	0	0	06.11.2014 05.02.2015
	Totale	0	0	
	Ordinanze	04	01	06.11.2014 05.02.2015
	Totale	04	01	
	Contratti (scritture private)	0	0	06.11.2014 05.02.2015
	Totale	0	0	
Totale complessivo <i>omissis</i>		15	03	
Percentuale		20%		

TOTALE ATTI/PROVVEDIMENTI SOGGETTI A CONTROLLO	178	
TOTALE ATTI/PROVVEDIMENTI ESAMINATI A CAMPIONE	20	
PERCENTUALE ATTI/PROVVEDIMENTI ESAMINATI A CAMPIONE	11%	

Quadro di sintesi irregolarità riscontrate

Tabella 1

TIPOLOGIA ATTO/PROVVEDIMENTO CONTROLLATO	IRREGOLARITÀ RILEVATE	NUMERO ATTI PER AREA INFICIATI DA IRREGOLARITA'		PERCENTUALE
IMPEGNI DI SPESA	Elusione disposizioni di cui all'ordinamento economico-finanziario	<i>omissis</i>	0 su 06	0%
		<i>omissis</i>	//	//
		<i>omissis</i>	01 su 01	100%
		<i>omissis</i>	01 su 02	50%
		<i>omissis</i>	0 su 01	0%
	Omesso riferimento MePA/Consp	<i>omissis</i>	01 su 06	17%
		<i>omissis</i>	//	//
		<i>omissis</i>	0 su 01	0%
		<i>omissis</i>	01 su 02	50%
		<i>omissis</i>	01 su 01	100%
	Omessa previsione di clausola di tracciabilità finanziaria	<i>omissis</i>	02 su 06	33%
		<i>omissis</i>	//	//
		<i>omissis</i>	01 su 01	100%
		<i>omissis</i>	0 su 02	0%
		<i>omissis</i>	0 su 01	0%
	Omessa indicazione CIG	<i>omissis</i>	0 su 06	0%
		<i>omissis</i>	//	//
		<i>omissis</i>	01 su 01	100%

		<i>omissis</i>	0 su 02	0%
		<i>omissis</i>	0 su 01	0%
DETERMINAZIONI CONTRATTARE	A Omessa indicazione nell'oggetto del <i>nomen juris</i> di "determinazione a contrattare"	<i>omissis</i>	01 su 03	33%
		<i>omissis</i>	0 su 01	0%
		<i>omissis</i>	01 su 01	100%
		<i>omissis</i>	0 su 01	0%
		<i>omissis</i>	0 su 01	0%
	Omessa indicazione del dato dell'avvenuta scelta o meno del contraente nell'ambito degli operatori iscritti all'albo comunale delle imprese di fiducia	<i>omissis</i>	0 su 03	0%
		<i>omissis</i>	0 su 01	0%
		<i>omissis</i>	0 su 01	0%
		<i>omissis</i>	01 su 01	100%
		<i>omissis</i>	0 su 01	0%
	Errati riferimenti normativi (modalità di aggiudicazione)	<i>omissis</i>	0 su 03	0%
		<i>omissis</i>	01 su 01	100%
		<i>omissis</i>	0 su 01	0%
		<i>omissis</i>	0 su 01	0%
		<i>omissis</i>	0 su 01	0%
	Omessa menzione del R.U.P.	<i>omissis</i>	02 su 03	67%
		<i>omissis</i>	0 su 01	0%
		<i>omissis</i>	01 su 01	100%
		<i>omissis</i>	01 su 01	100%
		<i>omissis</i>	0 su 01	0%
Omessa previsione tracciabilità finanziaria	<i>omissis</i>	02 su 03	67%	
	<i>omissis</i>	0 su 01	0%	
	<i>omissis</i>	01 su 01	100%	
	<i>omissis</i>	01 su 01	100%	

		<i>omissis</i>	0 su 01	0%
	Omessa indicazione CIG	<i>omissis</i>	0 su 03	0%
		<i>omissis</i>	0 su 01	0%
		<i>omissis</i>	01 su 01	100%
		<i>omissis</i>	0 su 01	0%
		<i>omissis</i>	0 su 01	0%
	Difetto motivazione	<i>omissis</i>	01 su 03	33%
		<i>omissis</i>	0 su 01	0%
		<i>omissis</i>	0 su 01	0%
		<i>omissis</i>	01 su 01	100%
<i>omissis</i>		0 su 01	0%	
PROVVEDIMENTI DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, AUSILI FINANZIARI NONCHÉ ATTRIBUZIONE VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE A PERSONE ED ENTI PUBBLICI	Vizi	<i>omissis</i>	0 su 01	0%
		<i>omissis</i>	//	//
		<i>omissis</i>	//	//
		<i>omissis</i>	//	//
		<i>omissis</i>	//	//
DETERMINAZIONI RELATIVE AD INCARICHI DI COLLABORAZIONE SIA DI NATURA OCCASIONALE CHE COORDINATA E CONTINUATIVA	Vizi	<i>omissis</i>	//	//
		<i>omissis</i>	//	//
		<i>omissis</i>	//	//
		<i>omissis</i>	//	//
		<i>omissis</i>	//	//
ORDINANZE	Incompetenza ad adottare l'atto	<i>omissis</i>	//	//
		<i>omissis</i>	//	//
		<i>omissis</i>	//	//
		<i>omissis</i>	01 su 01	100%

		<i>omissis</i>	0 su 01	0%
	Omessa menzione del Responsabile Procedimento	<i>omissis</i>	//	//
		<i>omissis</i>	//	//
		<i>omissis</i>	//	//
		<i>omissis</i>	01 su 01	100%
		<i>omissis</i>	01 su 01	100%
	Omessa indicazione termini e mezzi di impugnazione	<i>omissis</i>	//	//
		<i>omissis</i>	//	//
		<i>omissis</i>	//	//
		<i>omissis</i>	01 su 01	100%
<i>omissis</i>		0 su 01	0%	
CONTRATTI	//	<i>omissis</i>	//	//
		<i>omissis</i>	//	//
		<i>omissis</i>	//	//
		<i>omissis</i>	//	//
		<i>omissis</i>	//	//

Tabella 2

AREE DI ATTIVITA'	N. ATTI CONTROLLATI	PERCENTUALE COMPLESSIVA MEDIA IRREGOLARITA' RILEVATE	PERCENTUALE COMPLESSIVA MEDIA IRREGOLARITA' RILEVATE CONTROLLO PRECEDENTE
<i>omissis</i>	10	21%	50%
<i>omissis</i>	01	12,50%	67%
<i>omissis</i>	02	64%	50%
<i>omissis</i>	04	57%	79%
<i>omissis</i>	03	14%	38%
TUTTE LE AREE	20	33,70%	56,80%

VALUTAZIONE COMPLESSIVA SUL CORRETTO GOVERNO DEGLI ATTI – CASI DI ATTENZIONE E DIRETTIVE AL PERSONALE APICALE

Si rileva, in linea generale, come la gestione delle risorse pubbliche non possa non soggiacere a forme di verifiche e rendicontazioni interessanti i centri di responsabilità dell'ente, anche al fine di appurare la correttezza e la regolarità dell'attività posta in essere dagli organi ad essa deputati in attuazione delle scelte del governo locale e di promuovere la crescita della cultura della legalità.

In particolare, dalla verifica *"controllo di regolarità amministrativa nella fase successiva"*, effettuata mediante utilizzo di una griglia predefinita sulla quale sono state annotate la presenza o l'assenza di elementi sostanziali, procedurali e di regolarità formale ritenuti indicativi di uno stato di benessere amministrativo dell'atto/provvedimento emanato, è possibile evincere che:

- può dirsi elevato, per il trimestre in oggetto, il grado di correttezza degli atti/provvedimenti di competenza degli organi gestionali, soggetti a controllo, con riguardo agli aspetti così sintetizzati:

a. Legittimazione all'adozione dell'atto ossia competenza ad adottare l'atto
b. Insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, neanche potenziale, con il/i soggetto/i interessato/i al procedimento, capaci di incidere negativamente sull'imparzialità del Responsabile di Area/Responsabile di Servizio/Responsabile di Procedimento, per cui è fatto obbligo espresso di astenersi dall'adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali, nonché il provvedimento finale Insussistenza tra Responsabile di Area/Responsabile di Servizio/Responsabile di Procedimento, con il/i soggetti (titolari, soci, amministratori e dipendenti) che con lo stesso hanno stipulato contratti o interessati a erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, di relazioni di parentela o di affinità entro il quarto grado TANTO E' DATO DESUMERE DALLA DICHIARAZIONE MENSILE DI INSUSSISTENZA DI TALI SITUAZIONI IN RELAZIONE AI PROCEDIMENTI E PROVVEDIMENTI FINALI ADOTTATI ED IN ATTUAZIONE AL CODICE DI COMPORTAMENTO
c. Idoneità dell'atto in quanto la tipologia dell'atto è consona ed adeguata non dovendosi ricorrere ad altra forma
d. Indicazione della finalità di pubblico interesse
e. Imputazione di spesa/accertamento di entrata
f. Inserimento della data
g. Presenza della firma del Responsabile di Area
h. Omissione, negli atti contenenti dati sensibili, dei riferimenti ai soggetti interessati dagli effetti dell'atto stesso ai fini della sua pubblicazione e divulgazione
i. CIG

j. Obblighi Me.PA/Consip
k. Presenza elementi essenziali nelle determinazioni a contrattare
l. Obblighi di trasparenza
m. Clausole di legalità

- E' dato registrare, come evincesi dalla tabella 2, una significativa diminuzione, rispetto al precedente periodo, della percentuale complessiva media delle irregolarità rilevate negli atti/provvedimenti delle diverse aree di attività, salvo che per l'area *omissis*.
- Persistono scostamenti dalla conformità alla normativa di riferimento e, pertanto, dalla regolarità e correttezza dell'atto/provvedimento, in relazione agli obblighi ed adempimenti di seguito indicati:

a. Obblighi MePA/Consip - Categorie merceologiche obbligatorie - Dichiarazione rispetto (Area amministrativa – Area tecnica ecologia ed ambiente – Area vigilanza)
b. Dichiarazione consultazione albo imprese di fiducia (Area tecnica ecologia ed ambiente)
c. Tracciabilità finanziaria (Area amministrativa – Area entrate– Area tecnica ecologia ed ambiente)
d. Determinazioni a contrattare - Utilizzo <i>nomen iuris</i> (Area amministrativa – Area tecnica ecologia ed ambiente)
e. Indicazione R.U.P./Responsabile procedimento (Area Amministrativa – Area entrate - Area tecnica ecologia ed ambiente- Area vigilanza)
f. Errati riferimenti normativi (Modalità di aggiudicazione) (Area economico-finanziaria)
g. Competenza, indicazione tempi e mezzi di impugnazione ordinanze (Area tecnica ecologia ed ambiente)
h. Difetto di motivazione (stato d'urgenza – congruità prezzo - unica procedura di affidamento – divieto frazionamento artificioso) (Area amministrativa - Area tecnica ecologia ed ambiente)
i. CIG (Area entrate)
j. Elusione disposizioni di cui all'ordinamento economico-finanziario (Area entrate - Area tecnica ecologia ed ambiente)

In relazione alle criticità riscontrate, che costituiscono altrettanti “casi di attenzione”, si ritiene dover impartire e/o reiterare, ai responsabili delle aree di attività in cui è articolata l’organizzazione dell’ente, le seguenti direttive:

<p>AREA omissis AREA omissis AREA omissis</p>	<p>Obblighi MePA/Consip Categorie merceologiche obbligatorie Dichiarazione rispetto</p>
<p>Si ricorda che, ai sensi del comma 7 dell’art. 1 del D.L. n. 95/2012, convertito in L. n.135/2012: <i>“Fermo restando quanto previsto all’articolo 1, commi 449 e 450, del D.L. n. 95/2012, convertito in L. n.135/2012 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e all’articolo 2, comma 574, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, quale misura di coordinamento della finanza pubblica, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall’Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell’articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, a totale partecipazione pubblica diretta o indiretta, relativamente alle seguenti categorie merceologiche: <u>energia elettrica, gas, carburanti rete e carburanti extra-rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile</u>, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da Consip S.p.A. e dalle centrali di committenza regionali di riferimento costituite ai sensi dell’articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ovvero ad esperire proprie autonome procedure nel rispetto della normativa vigente, utilizzando i sistemi telematici di negoziazione ((. . .)) messi a disposizione dai soggetti sopra indicati. La presente disposizione non si applica alle procedure di gara il cui bando sia stato pubblicato precedentemente alla data di entrata in vigore del presente decreto.</i></p> <p><i>E’ fatta salva la possibilità di procedere ad affidamenti, nelle indicate categorie merceologiche, anche al di fuori delle predette modalità, a condizione che gli stessi conseguano ad approvvigionamenti da altre centrali di committenza o a procedure di evidenza pubblica, e prevedano corrispettivi inferiori a quelli indicati nelle convenzioni e accordi quadro messi a disposizione da Consip S.p.A. e dalle centrali di committenza regionali. In tali casi i contratti dovranno comunque essere sottoposti a condizione risolutiva con possibilità per il contraente di adeguamento ai predetti corrispettivi nel caso di intervenuta disponibilità di convenzioni Consip e delle centrali di committenza regionali che prevedano condizioni di maggior vantaggio economico. La mancata osservanza delle disposizioni del presente comma rileva ai fini della responsabilità disciplinare e per danno erariale”.</i></p> <p>Pertanto, nei contratti medesimi, va prevista la seguente clausola: <i>“In esecuzione a quanto disposto dall’art. 1, comma 13, del D.L. n. 95/2012, convertito in L. n.135/2012, se saranno attivate dopo la stipula del presente contratto convenzioni Consip, con parametri prezzo-qualità migliori da quelli offerti, il contraente dovrà adeguare i propri prezzi, avviando un procedimento di rinegoziazione del contratto. Ogni patto contrario alla presente disposizione è nullo, e nel caso di mancata rinegoziazione, sarà attivato dall’Amministrazione appaltante il diritto di recesso”.</i> (cfr. Deliberazione di G. C. n. 45 del 14/0572013)</p> <p><u>Per quanto sopra, nei relativi atti, va specificato il rispetto delle procedure di acquisizione secondo i sistemi succitati.</u></p>	
<p>AREA omissis</p>	<p>Consultazione albo imprese di fiducia</p>
<p>In caso di motivato ricorso alla procedura d’urgenza per l’affidamento di lavori pubblici deve darsi atto dell’avvenuta previa consultazione dell’albo comunale degli operatori economici.</p>	
<p>AREA omissis</p>	<p>Tracciabilità finanziaria</p>

AREA omissis AREA omissis	
Nel dispositivo dell'atto deve prevedersi che il contraente si impegni a rispettare, a pena di nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni, con l'indicazione di strumenti di pagamento tracciabili.	
AREA omissis AREA omissis	Determinazioni a contrattare - Utilizzo <i>nomen iuris</i>
Si evidenzia che l'atto adottato prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, con cui è manifestata la volontà di stipulare un contratto, disciplinato dall'art. 56 della L. n. 142/90, recepito dall'art. 1, co. 1, lett. i), della L.R. n. 48/91, sostituito dall'art. 13 della L.R. n. 30/00, e dagli artt. 11 e 55, co. 3, del D.Lgs. n. 163/2006 deve recare la <u>denominazione di "Determinazione a contrattare"</u> . Esso deve essere richiamato nel bando di gara.	
AREA omissis AREA omissis AREA omissis AREA omissis	Indicazione R.U.P./Responsabile del procedimento
<p>Si rileva che, per ogni singolo intervento da realizzarsi mediante un contratto di lavori pubblici, forniture e servizi, ivi compresi gli affidamenti in economia, necessita individuare, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (L. R. n. 10/91), <u>un responsabile del procedimento unico</u> (art. 10 D.Lgs. n. 163/2006) per le fasi della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione, che svolga i compiti previsti dal codice e dal regolamento attuativo, il cui nominativo deve essere indicato nel bando o avviso con cui si indice la gara per l'affidamento del contratto di lavori, servizi, forniture, ovvero, nelle procedure in cui non vi sia bando o avviso con cui si indice la gara, nell'invito a presentare un'offerta <u>e, comunque, nella determinazione a contrattare</u>.</p> <p>Il responsabile del procedimento deve possedere titolo di studio e competenza adeguati in relazione ai compiti per cui è nominato. Per i lavori ed i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura deve essere un tecnico. Per le amministrazioni aggiudicatrici deve essere un dipendente di ruolo. In caso di accertata carenza di dipendenti di ruolo in possesso di professionalità adeguate, le amministrazioni nominano il responsabile del procedimento tra i propri dipendenti in servizio.</p> <p>Il regolamento determina i requisiti di professionalità richiesti al responsabile del procedimento; per i lavori determina l'importo massimo e la tipologia, per i quali il responsabile del procedimento può coincidere con il progettista e stabilisce le ipotesi di coincidenza tra responsabile del procedimento e direttore dell'esecuzione del contratto.</p> <p>Nelle ordinanze e negli altri provvedimenti non a valenza contrattuale va, comunque, indicato <u>il responsabile del procedimento</u>.</p>	
AREA omissis	Errati riferimenti normativi (Modalità di aggiudicazione)
L'affidamento di servizi in economia mediante procedura di cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 163/2006, è ammesso solo in relazione all'oggetto ed ai limiti di importo delle singole voci di spesa, preventivamente individuate <u>con apposita normativa regolamentare</u> dell'ente locale pur sempre nell'ambito delle cifre massime previste dal medesimo articolo	

<p>(quarantamila euro per l'affidamento diretto di servizi).</p> <p>In conformità a quanto sopra espresso, il vigente regolamento dei contratti prevede, all'art. 81, i servizi acquisibili in economia ed all'art. 82 il limite di importo entro il quale è consentito provvedere in economia a dette spese (€. 5.000,00 (euro cinquemila/00), i.v.a. esclusa - € <u>2.500,00 (euro duemilacinquecento/00), i.v.a. esclusa per affidamento diretto</u>).</p> <p>E', tuttavia, ammesso il ricorso all'art. 57, co. 2, lett. b) del D.Lgs. n. 163/2006 "<i>qualora, per ragioni di natura tecnica o artistica ovvero attinenti alla tutela di diritti esclusivi, il contratto possa essere affidato unicamente ad un operatore economico determinato</i>".</p>	
AREA omissis	Competenza, termini e mezzi di impugnazione
<p>Si richiede di menzionare, nelle ordinanze, <u>i mezzi ed i termini di impugnazione dell'atto</u>. L'adozione di ordinanze ex art. 54, co. 4, del D.Lgs. n. 267/00 (disposizione citata nel provvedimento n. 14/14), al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana, quale bene giuridico primario, è assegnata al <u>Sindaco-ufficiale di governo</u>. Esse devono essere preventivamente comunicate al prefetto anche ai fini della predisposizione degli strumenti ritenuti necessari alla loro attuazione.</p>	
AREA omissis AREA omissis	Difetto di motivazione (stato d'urgenza – congruità prezzo - unica procedura di affidamento – divieto frazionamento artificioso)
<p>Non si ravvisa l'urgenza allorché il fatto sia riconducibile ad eventi abbondantemente decorsi per cui sarebbe occorso l'espletamento di un'attività di controllo su tutti i beni demaniali e patrimoniali dell'ente ed il ricorso ad un'unica procedura di affidamento (cfr. determinazioni nn. 127-128-202/14)</p> <p>Per l'esecuzione d'urgenza dei lavori di importo inferiore ad €. 20.000,00 (euro ventimila/00), è possibile procedere all'affidamento diretto ad impresa di fiducia, previa congrua indagine di mercato e confronto dei prezzi (artt. 175 e 176 del d.P.R. n. 207/10; artt. 78 e 79 del regolamento dei contratti), a cui va fatto riferimento negli atti procedurali.</p>	
<p>L'affidamento di servizi in economia mediante procedura di cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 163/2006, è ammesso solo in relazione all'oggetto ed ai limiti di importo delle singole voci di spesa, preventivamente individuate con apposita normativa regolamentare dell'ente locale pur sempre nell'ambito delle cifre massime previste dal medesimo articolo.</p> <p>In conformità a quanto sopra espresso, il vigente regolamento dei contratti prevede, all'art. 81, i servizi acquisibili in economia; all'art. 82 il limite di importo entro il quale è consentito provvedere in economia a dette spese (€. 5.000,00 (euro cinquemila/00), i.v.a. esclusa) ed, all'art. 88, le modalità di affidamento dei servizi in economia a cottimo fiduciario.</p> <p>In particolare, l'art. 82, co. 2, del succitato regolamento vieta di suddividere artificialmente in più lotti il servizio che possa considerarsi con carattere unitario: <u>nessun contratto d'acquisto può essere, infatti, artificialmente frazionato allo scopo di sottoporlo alla disciplina delle spese in economia</u>. Al fine di non incorrere nel superiore divieto, necessita effettuare, nell'ambito della propria attività gestionale, una completa ricognizione di tutte le polizze in essere non ricorrendo a singoli affidamenti e provvedendo, viceversa, all'affidamento unitario dei servizi assicurativi secondo prassi conforme al dettato normativo sulla base dell'importo preventivato, delle condizioni e delle scadenze assicurative previste in apposito capitolato, fornendo un set di informazioni completo alle imprese di assicurazioni sui fattori che possano</p>	

influenzare la sinistrosità specifica dell'ente per quotare il rischio al fine di consentire alle stesse di presentare, a parità di condizioni, la propria offerta.

Sarebbe necessario ed opportuno prevedere, altresì, nell'ambito della medesima procedura, altri servizi assicurativi da affidare, quali la polizza assicurativa per i rami rct/rco, in relazione alla quale con nota prot. n. 16742 del 13.12.2013 e sollecito prot. n. 3910 del 24.03.2014, il responsabile dell'area tecnica ha inoltrato apposita richiesta di dati, acquisiti dall'ufficio servizi legali (vds. nota Segretario Comunale prot. n. 5109 del 22.04.2015 - cfr. sul tema anche comunicato 16/04/2015 – A.N.A.C.).

AREA omissis

CIG

Si invita a prevedere, **già nell'ambito della determinazione a contrattare e/o contratto, mediante inserimento di apposita clausola**, l'obbligo di tracciabilità finanziaria ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010, disponendo l'utilizzo di conti correnti postali o bancari dedicati o di altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni (es. Ri.Ba. (Ricevute Bancarie Elettroniche)) per l'incasso ed i pagamenti di movimentazioni finanziarie derivanti da contratti di appalto e che il bonifico bancario o postale, in ciascuna transazione, riporti il CIG ed, ove obbligatorio ai sensi dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, il CUP. E' ammesso dedicare più conti alla stessa commessa o un unico conto a più commesse, nonché un conto già esistente.

Il CIG va indicato nei mandati di pagamento relativi ad ogni transazione e va richiesto antecedentemente alla gara stessa in quanto va posto **anche nella determinazione a contrattare, nel bando di gara o nella richiesta di partecipazione. Qualora il contratto è eseguito in via d'urgenza**, esso deve essere indicato al più tardi nel mandato di pagamento o nell'ordinativo di pagamento).

Il CIG deve essere obbligatoriamente richiesto dal responsabile del procedimento, a prescindere dal valore dell'affidamento, per i seguenti contratti:

- contratti di appalto di lavori, servizi e forniture, anche quelli esclusi in tutto o in parte dall'ambito di applicazione del Codice, di cui al Titolo II, Parte I dello stesso, ivi compreso l'affidamento a contraente generale, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento dell'opera o del servizio
- concessioni di lavori e servizi
- contratti di partenariato pubblico privato, ivi compresi i contratti di locazione finanziaria
- contratti di subappalto, subfornitura e subcontratti
- contratti in economia (cottimi fiduciari), ivi compresi gli affidamenti diretti

In particolare, tra gli altri:

- appalti di servizi non prioritari compresi nell'allegato II B a cui si applicano solo alcune disposizioni del Codice
- contratti tra stazione appaltante ed agenzie di lavoro
- contratti di sponsorizzazione cd. "tecnica", consistente nell'acquisizione o realizzazione di lavori, servizi e forniture, a cura e spese dello sponsor o sponsorizzatore **e non** contratti di sponsorizzazione cd "pura", dove lo sponsor o sponsorizzatore si limita a conferire un finanziamento ed in cui lo sponsee o sponsorizzato assume, normalmente, in cambio di un corrispettivo, l'obbligo di associare a proprie attività il nome o il segno distintivo dello

“sponsor” o “sponsorizzatore” servizi bancari e finanziari

- servizio di tesoreria degli enti locali
- servizi legali - il patrocinio legale, cioè il contratto volto a soddisfare il solo e circoscritto bisogno di difesa giudiziale del cliente, è inquadrabile nell’ambito della prestazione d’opera intellettuale (cfr. Corte dei Conti, sezione regionale di controllo per la Basilicata, deliberazione n. 19/2009/PAR)
- servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto
- servizio di realizzazione, erogazione, monitoraggio e rendicontazione di voucher sociali. Parimenti, sono sottoposti a tracciabilità gli appalti affidati, ex art. 5 della legge 8 novembre 1991, n. 381, alle cooperative che svolgono le attività di cui all’art. 1, comma 1, lettera b), della medesima legge (attività finalizzate all’inserimento lavorativo di persone svantaggiate)
- servizi di ingegneria ed architettura
- servizi assicurativi

Esclusi, invece, dall’obbligo di richiedere il CIG sono, tra gli altri:

- contratti aventi ad oggetto l’acquisto o la locazione di terreni, fabbricati esistenti o altri beni immobili o riguardanti diritti su tali beni (art. 19, comma 1, lett. a), nonché concernenti i servizi di arbitrato e conciliazione (art. 19, comma 1, lett. c)
- contratti di lavoro conclusi dalle stazioni appaltanti con i propri dipendenti
- contratti aventi ad oggetto incarichi di collaborazione
- atti aventi ad oggetto erogazioni e liberalità a favore di soggetti indigenti

proroga cd. “tecnica” (nelle more dell’espletamento di procedura per l’individuazione del contraente onde garantire, per cause non imputabili all’amministrazione, prosecuzione servizio).

AREA omissis
AREA omissis

Elusione disposizioni di cui all’ordinamento economico-finanziario

Si evidenzia che l’impegno di spesa non può essere assunto successivamente all’ordinazione ed avvio del servizio né successivamente all’emissione della fattura costituendo esso la prima fase del procedimento di spesa, salvo, nei contratti di durata ed in caso di spese correnti correlati ad accertamenti di entrate aventi destinazione vincolata per legge, l’impegno *ex lege* costituito sul relativo stanziamento con l’approvazione del bilancio e successive variazioni, senza necessità di adottare ulteriori atti di impegno ma solo di liquidazione e pagamento di spesa (in caso contrario, ricorre la fattispecie di cui all’art. 194, co. 1, lett. e) del D.Lgs. n. 267/2000). La liquidazione, in base alle fatture comprovanti il diritto del creditore, consente, a seguito del riscontro operato sulla regolarità della fornitura e sulla sua rispondenza ai requisiti, ai termini ed alle condizioni pattuite, la sola determinazione della somma certa e liquida da pagare nei limiti dell’ammontare dell’impegno definitivo preventivamente assunto.

Al fine del rispetto del principio di competenza finanziaria necessita imputare le spese quando sorge l’obbligo di pagare (impegno), considerando che anche il bilancio di previsione pluriennale ha carattere autorizzatorio e che ad esso va, pertanto, imputata la parte relativa ad obbligazioni non scadenti nell’esercizio corrente.

CONCLUSIONI

Il presente referto funge, altresì, da *report* per i Responsabili di area, ai quali, con la relativa consegna, in uno alle schede inerenti al controllo svolto su ciascun atto/provvedimento, sono restituiti i dati.

Dei risultati del presente controllo, quale sistema complementare, si tiene conto in sede di valutazione della *performance*.

Il referto in oggetto è, inoltre, trasmesso a:

- Sindaco;
- Consiglio Comunale;
- Collegio Revisori dei Conti;
- Organismo di Valutazione.

IL SEGRETARIO COMUNALE
(dr.ssa Concetta Puglisi)